

L. 833/1978 - SSN servizio sanitario nazionale

Punti chiave:

- prima degli anni 90: tutto a tutti
- dopo il 90: garantisce a tutti il minimo indispensabile

Questa è considerata la legge sulla riforma sanitaria che riguarda il diritto alla tutela della salute. Con questa legge viene istituito nel 1980 il servizio sanitario nazionale (SSN) che cerca di provvedere al mantenimento della salute di tutti i cittadini secondo il principio di uguaglianza delle prestazioni sanitarie. Prima infatti esisteva un'assistenza sanitaria frammentata, una per i dipendenti statali e l'altra per i dipendenti del settore privato: il servizio sanitario non era quindi assicurato a tutta la popolazione, ma diviso per categorie di lavoro. Oggi, il SSN è costituito da quell'insieme di strutture e attività destinate alla promozione e al recupero del benessere psicofisico dei cittadini secondo criteri di uguaglianza e di universalità delle prestazioni.

I due decreti che hanno cambiato la legge nel corso degli anni

- D.LGS 502/1992: questo decreto ha lo scopo di garantire una maggiore efficienza e riorganizzazione del SSN. Tale decreto, una volta stabilito che allo stato spetta la programmazione a livello nazionale, fissa **i livelli essenziali e uniformi di assistenza delle prestazioni socio sanitarie (LEA)** che le regioni devono garantire a tutta la popolazione. È stato previsto quindi che sono escluse dal ticket la chirurgia estetica e le medicine non convenzionali.
- D.LGS 517/1993: questo decreto insieme al 502 prevede la trasformazione degli ospedali in aziende ospedaliere gestite con criteri manageriali, da un direttore generale e la trasformazione delle USL (unità sanitarie locali), che si occupano di medicina sul territorio, in ASL (azienda sanitaria locale). Altro esempio: gli IPAB (istituti

pubblici di assistenza e beneficenza) diventano ASP (aziende di servizio alla persona).